



## Le scelte strategiche

- 2** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un'apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti della società. Poiché la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori, la scuola quindi ha il compito di contribuire a questo processo stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere. Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo Don Milani, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali, digitali, culturali e di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

La mission è la ragione esistenziale di una scuola, cioè risponde alla domanda "perché esisto" come istituzione. La mission è sempre specifica di una scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. Le scuole sono diverse, hanno caratteristiche che portano a rispondere in modo difforme al mandato istituzionale, questo scritto negli ordinamenti della scuola. Con il termine mission si vuole indicare:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa si intende fare per adempiervi).



Essa rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la visione, serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.

L'Istituto pone come propria mission garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo:

1) sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto; a sua volta tale ambito è articolato rispetto a quattro indicatori altamente diagnostici della qualità dell'Offerta Formativa:

- kronos, ossia la definizione dei "tempi" dell'insegnamento (orari, turni etc) fondati sulla priorità dei tempi degli apprendimenti rispetto a quelli tecnici della distribuzione oraria delle lezioni;

- topos; impiego e adattamento innovativo e creativo degli "luoghi" e delle strutture dell'istituto;

- logos: attenzione allo sviluppo del flusso dei contenuti, dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni/studenti e della piattaforma epistemologica di ciascuna disciplina;

- ethikos: promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici; piena consapevolezza da parte del personale della scuola di essere anche attori emotivi;

2) sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;

3) promozione del benessere organizzativo per alunni/studenti, personale interno e soggetti esterni, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;

4) comunicazione interna ed esterna e trasparenza quale criterio strategico-organizzativo generale identitario dell'Istituto.

;



PRIORITÀ E TRAGUARDI desunti dal RAV

-Priorità: Miglioramento dei risultati scolastici attraverso il potenziamento degli strumenti educativo-didattici.

-Traguardi: Raggiungimento degli obiettivi prefissati in ambito linguistico, matematico. Aumentare del 10% il numero degli alunni nella fascia media .

-Priorità: Ridurre le differenze di risultato tra classi parallele

-Traguardi: Ottenere risultati più omogenei in italiano e matematica

-Priorità: Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

-Traguardi: Ridurre la differenza in negativo rispetto a scuole con contesto socio culturale simile

-Priorità: Aumentare la partecipazione degli alunni delle classi della scuola primaria alle prove invalsi

-Traguardi: Aumentare la consapevolezza dell'importanza delle prove INVALSI come feed-back per indirizzare gli interventi didattici.

-Priorità: Potenziamento della competenza alfabetica funzionale (competenze linguistiche della Lingua Italiana)

-Traguardi: Avere una maggiore padronanza della lingua, ascoltata, scritta e parlata

-Priorità: Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base matematico, logico, scientifiche e digitali

-Traguardi: Raggiungere risultati migliori nelle prove nazionali e nella certificazione delle competenze



Obiettivi formativi prioritari (art.1 comma7 Legge 107/2015)

### **Salute e sicurezza**

Le azioni coordinate dell'educazione alla sicurezza comprendono l'educazione alla salute, la partecipazione alle prove simulate di evacuazione d'emergenza, il trasferimento degli apprendimenti afferenti ai temi della sicurezza anche in ambito extra-scolastico (sulla strada, negli ambienti domestici, nei locali pubblici eccetera). Di conseguenza ciascun insegnante, nelle classi di competenza, assicura interventi informativi sui fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici. In quest'ottica si inseriscono i divieti di portare a Scuola bevande eccitanti o comunque non consone per una buona salute e il rigore con il quale non si permette ai minori di restare da soli dentro o fuori la Scuola.

Sicurezza è anche controllo della salute del proprio corpo e con l'aiuto di esperti esterni o di programmi educativi si offrono ai ragazzi percorsi e lezioni che focalizzano l'attenzione su quanti e quali comportamenti possono salvaguardare la nostra salute. In particolare sono attuati alcuni programmi di educazione alimentare nelle classi della primaria, come "Latte nelle scuole", una campagna sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, in collaborazione con Unioncamere, alcune Camere di commercio italiane e il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria). Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi sono distribuiti gratuitamente ai bambini per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori e per raccontare in quanti e quali modi possono essere



gustati.

Il Programma "Frutta e verdura nelle scuole", rivolto agli alunni delle scuole primarie di età compresa tra i 6 e gli 11 ha come obiettivo quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sugli sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di natura ludico-didattica, finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

### **Contrasto al bullismo e al cyberbullismo**

La L.71/2017 prevede la presenza in ogni scuola di un docente referente per la lotta al bullismo, proprio nell'ottica della prevenzione e nella consapevolezza che agire solo in termini sanzionatori corrisponde ad arrivare troppo tardi, quando il danno è già stato fatto.

### **Rispetto del prossimo**

I docenti sono tenuti a far convocare immediatamente i consigli di classe per stabilire insieme le modalità e le strategie di controllo comportamentale. Le "sanzioni" (preferiamo chiamarle insegnamenti o moniti) generalmente non hanno alcuna influenza sulla carriera scolastica dei ragazzi. Le sanzioni della Scuola non vogliono essere mai punitive, ma tendono sempre a insegnare qualcosa agli alunni, questo è il motivo per il quale alle riunioni sono sempre invitati e ben accolti tutti i genitori coinvolti ed i rappresentanti di classe e l'obiettivo finale è quello di far comprendere ai ragazzi la loro responsabilità verso la comunità scolastica in vista della vita reale.



Saranno promosse iniziative di formazione e informazione e attività progettuali trasversali a tutte le discipline e inerenti l'educazione all'affettività (in particolare in collaborazione con il supporto di psicologi, pediatri e ginecologi del Servizio Sanitario Nazionale), l'educazione alla pluralità e al rispetto "dell'altro" sotto tutti i punti di vista (religioso, di genere ecc.), educazione alla legalità e ai valori della solidarietà (in collaborazione con le Organizzazioni No Profit internazionali quali l'Unicef)

### **Ambiente – educazione alla eco-sostenibilità**

La nostra scuola si pone come obiettivo formativo prioritario l'educazione ad uno Sviluppo Sostenibile, in accordo con il piano d'azione di Agenda 2030, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Educare ad un sviluppo sostenibile significa formare gli studenti per renderli cittadini attivi nel mondo, in grado di assumere comportamenti responsabili.

### **Incontri con "esperti"**

Nella nostra Scuola si è deciso di affiancare, alle lezioni tradizionali, alcuni incontri con personalità del mondo delle Istituzioni, della Cultura, dello Sport, della Politica, della Vita Civile e dello Spettacolo, nella convinzione che il contatto dei ragazzi con simili autorevoli personaggi sia mezzo di sicura crescita e fonte di possibili emulazioni e li spinga ad un contatto meno timoroso e di maggiore fiducia verso il mondo dei "grandi". Tali autorevoli personaggi divengono "insegnanti" (nel senso etimologico di "segnare dentro" il cuore dei ragazzi).

Fra gli incontri con gli esperti citiamo la collaborazione con Scuolambiente (per il rispetto dell'ambiente), Polizia Postale (per il contrasto al bullismo e soprattutto al cyberbullismo), Polizia Municipale e Polizia Stradale (per l'educazione stradale), Carabinieri e Guardia di Finanza (per il rispetto della legalità), Associazioni di Volontariato che operano nell'ambito delle manovre di disostruzione e il primo soccorso (per la salute e la sicurezza).



### **Solidarietà**

La Scuola, al fine di sensibilizzare i ragazzi e le famiglie ai problemi del sociale e alla educazione proiettata ai valori della cooperazione e della solidarietà, nonché al profondo significato della sussidiarietà, ha in atto da anni diverse iniziative come “Cancro io ti boccio”.

### **Informatica e trasparenza**

La Scuola offre un servizio di mailing list (per consentire un contatto diretto e fornire informazioni in tempo reale all’utenza), gestisce un sito web aggiornato (dal quale è possibile scaricare la modulistica, ma anche ottenere tutte le informazioni riguardanti la Scuola e le attività culturali del territorio che a questa afferiscono), è presente sui social network Facebook, Instagram per un contatto più friendly con i ragazzi ed offre servizi informatici all’utenza (quali la scheda valutativa ed il registro elettronico che permette un facile e veloce accesso alle informazioni riguardanti gli studenti comodamente da qualsiasi luogo, realizzando quella importante fase della valutazione che è la conoscenza immediata da parte dei ragazzi del livello di studio raggiunto per acquisire la consapevolezza delle competenze raggiunte e per sviluppare gli strumenti necessari per l’autovalutazione). In particolare è stata predisposta una procedura automatizzata per stampare direttamente, in sede di scrutinio, sia lo schema della scheda sia i giudizi degli alunni.

### **Uscite, visite e viaggi di istruzione**

Allo scopo di promuovere la socializzazione e l’approfondimento attivo delle materie di studio insegnate, sono promosse al massimo tutte le attività integranti la didattica svolta ex cathedra, come uscite didattiche (in orario curriculare), le visite guidate (con rientro entro la sera), i gemellaggi e i viaggi di istruzione (con pernottamento) con mete in Italia ed all’estero per tutti gli ordini di studio. La motivazione risiede nella volontà di abituare gli alunni a vivere situazioni sociali diverse da quella scolastica e quella familiare. Le uscite didattiche, le visite e viaggi d’istruzione saranno conformi all’attività didattica e progettuale e programmate dai singoli consigli di classe.



## **Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica**

Le attività didattiche alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica si svolgono secondo tematiche e modalità concordate nell'ambito del Collegio dei Docenti ad inizio di ogni anno scolastico, tenendo presente che esse non devono rivestire un carattere curricolare allo scopo di non determinare differenziazioni (positive o negative rispetto agli altri studenti) nel processo didattico.

Piano di Miglioramento

### **ELABORAZIONE E PROGETTAZIONE DI PROVE DI VALUTAZIONE CONDIVISE**

Le prove parallele hanno per oggetto le conoscenze e le abilità ritenute essenziali per il raggiungimento delle competenze minime previste dall'offerta formativa per la disciplina e la classe specifica e sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità. La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle prove per classi parallele, nell'ambito di un curriculum verticale (dalla Primaria alla Secondaria di I grado) hanno come obiettivi:

- Definire i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina
- Redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove
- Sperimentare modalità collegiali di lavoro
- Monitorare gli apprendimenti
- Costruire la cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento

Finalità generali:

- Il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto
- La promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione
- L'offerta di pari opportunità formative agli studenti

Gli esiti saranno tabulati in appositi quadri riepilogativi, così da avere una visione d'insieme significativa della situazione generale. In tal modo si potrà effettuare un parallelo:



- nella stessa classe;
- tra classi dei diversi plessi;
- tra le prove interne e le prove nazionali di valutazione.

Ciò consentirà di predisporre eventuali adeguamenti della progettazione di interventi didattici, di regolare e/o modulare il processo d'insegnamento-apprendimento, sulla base di osservazioni considerabili oggettive.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzazione di un effettivo curricolo verticale, puntando sulla formazione dei docenti che porti ad una valutazione più uniforme basata su prove di verifica comuni in ingresso, in itinere e finali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati scolastici attraverso il potenziamento degli strumenti educativo-didattici.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento dell'ambiente digitale, attraverso l'utilizzo più diffuso della dotazione in uso alla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati scolastici attraverso il potenziamento degli strumenti educativo-didattici.

PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI PRIMARIA



Si prevedono riunioni calendarizzate tra gli insegnanti della scuola e i genitori della primaria al fine di sensibilizzare la popolazione all'importanza della partecipazione alle Prove Nazionali (Test INVALSI), in quanto rappresentano uno strumento disposto dallo Stato per misurare periodicamente il livello di apprendimento degli studenti italiani e per monitorare il Sistema d'Istruzione Nazionale e confrontarlo con le altre realtà comunitarie ed europee. Le prove stesse costituiscono uno strumento utile allo studente e alle famiglie per conoscere il livello di competenze raggiunto, alle singole istituzioni scolastiche per l'analisi della situazione al fine di mettere a punto eventuali strategie di miglioramento e infine al Ministero dell'Istruzione per operare investimenti e scelte politiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Conoscere e condividere a livello collegiale i quadri di riferimento delle Prove Invalsi  
Confrontare i risultati ottenuti nelle prove parallele di istituto e nelle prove nazionali per individuare gli obiettivi specifici di apprendimento da potenziare, nei Dipartimenti. Avviare momenti di riflessione sui risultati delle prove standardizzate INVALSI per progettare interventi didattici mirati  
Confrontarsi sull'adozione di strategie didattiche volte a favorire il successo formativo degli allievi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre le differenze di risultato tra classi parallele

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Istituire modalità di collegamento con i docenti degli altri ordini di scuola per condivisione di obiettivi e competenze  
Promuovere l'orientamento formativo e la didattica per lo sviluppo delle competenze orientative di base  
Promuovere specifiche attività di orientamento  
Individuare nei dipartimenti verticali gli obiettivi specifici di apprendimento da potenziare, in relazione agli esiti ottenuti nelle prove Invalsi, per il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Ridurre le differenze di risultato tra classi parallele

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Aumentare la partecipazione degli alunni delle classi della scuola primaria alle prove invalsi

IMPLEMENTARE NUOVE MODALITÀ DIDATTICHE CON L'USO DI NUOVE TECNOLOGIE

Attraverso la condivisione di buone pratiche didattiche e formazione specifica dei docenti si intende incrementare la condivisione di strategie e metodologie didattiche innovative

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Inserire all'interno del curricolo verticale i traguardi in termini di conoscenze e competenze circa le competenze digitali degli alunni Aggiornare il curricolo di tecnologia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati scolastici attraverso il potenziamento degli strumenti educativo-didattici.

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base matematico, logico, scientifiche e digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Arricchire la piattaforma digitale di istituto con materiale utile alla didattica; Implementare modalità didattiche innovative (flipped classroom) con l'uso degli strumenti tecnologici; Potenziare la dotazione tecnologica dei vari plessi; Potenziare e ripristinare i laboratori informatici de I Terzi e Valcanneto; Principali elementi di innovazione Valorizzando le diverse professionalità, partendo da buone pratiche ed esperienze efficaci si avvierà un confronto con modelli di insegnamento innovativi e creativi che tengano in considerazione le nuove esigenze formative degli studenti e le attese di tutti i portatori di interesse

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati scolastici attraverso il potenziamento degli strumenti educativo-didattici.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base matematico, logico, scientifiche e digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementare l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, monitoraggio, rendicontazione e trasparenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati scolastici attraverso il potenziamento degli strumenti educativo-didattici.

Principali elementi di innovazione

Pratiche di valutazione

La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza. La valutazione è equa, coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe e disciplinari e ha l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e a innalzare i traguardi formativi. Al fine del raggiungimento dei "Traguardi di apprendimento" e delle competenze attese, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali, i docenti dell'Istituto concordano e sottolineano che la valutazione deve essere:

- Il più possibile formativa, volta all'inclusione, all'orientamento e all'autovalutazione consapevole degli alunni e tendere, per ognuno, al superamento delle difficoltà ostative del processo di apprendimento;
- omogenea attraverso l'individuazione di criteri di valutazione al fine di stabilire punti di riferimento condivisi, volti a rendere omogenei gli standard di valutazione utilizzati;
- oggettiva su criteri di valutazione condivisi tra tutti gli attori coinvolti, docenti-studenti-famiglie pur tenendo conto del percorso, del vissuto, dell'unicità dell'individuo in formazione;



- trasparente e tempestiva in termini di comunicazione allo studente e alle famiglie per costruire un dialogo significativo, costruttivo e collaborativo.

L'attività didattica procede sulla base di una progettazione curricolare nella quale sono definiti i traguardi intermedi e finali da conseguire, pertanto, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti.

Nel nostro Istituto il processo di valutazione si articola secondo le seguenti fasi:

- osservazione sistematica degli alunni durante il normale svolgimento delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati;

- valutazione iniziale, generalmente all'inizio dell'anno, in cui le prove di verifica rispondono a una logica valutativa di tipo diagnostico. I docenti raccolgono informazioni per misurare i pre-requisiti e le abilità indispensabili per attivare unità formative successive. Le prove sono pensate per individuare difficoltà specifiche nell'apprendimento e isolare i punti di forza e debolezza in modo da impostare le opportune procedure didattiche per l'acquisizione, il recupero, il potenziamento delle abilità tanto dei singoli quanto del gruppo. La prova di ingresso risponde anche a una funzione altamente formativa per gli alunni che possono essere aiutati a raggiungere una certa consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza. La valutazione diagnostica che viene effettuata dai docenti dell'Istituto scaturisce da: osservazioni sistematiche e non; prove semi-strutturate (stimolo chiuso-risposta aperta); prove strutturate o oggettive (stimolo chiuso-risposta chiusa), mirate e funzionali, concordate per classi parallele a livello di Istituto; libere elaborazioni;

- valutazione formativa o in itinere, per rilevare come gli allievi recepiscono le nuove conoscenze. E' determinante per la predisposizione e l'adeguamento di strategie didattiche e metodologiche alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni e a permettere un bilancio del processo di apprendimento nell'ottica del miglioramento continuo. Scaturisce da: osservazioni sistematiche e non; prove semi-strutturate (stimolo chiuso-risposta aperta); prove oggettive (stimolo chiuso-risposta chiusa) sugli obiettivi intermedi e finali, concordate per classi parallele a livello di Istituto; analisi della congruenza tra obiettivi e risultati; libere elaborazioni; prove pratiche, grafiche, tecniche, motorie riconducibili a misurazioni oggettive; esercitazioni al computer;

- valutazione sommativa o finale, espressa alla fine di ciascun quadrimestre: mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze e fornisce agli alunni un feed-back sul livello delle loro prestazioni. Gli esiti delle prove forniscono al singolo docente informazioni utili per poter esprimere un giudizio complessivo sugli apprendimenti



conseguiti da ciascun allievo e sulle competenze acquisite a livello di maturazione personale e culturale. È utile per redigere un bilancio finale della progettazione didattica, attuando un confronto con le prove precedentemente somministrate. Inoltre risponde a una logica valutativa di sistema. La raccolta dei dati e l'analisi a livello d' Istituto fornisce ai dipartimenti disciplinari un quadro globale relativo all'apprendimento delle discipline in vista di eventuali interventi migliorativi e della stesura di progetti compensativi mirati;

- valutazione esterna: nella scuola primaria (classi seconde e quinte) e nella scuola secondaria di primo grado (classi terze) si effettuerà tramite le prove INVALSI.
- certificazione delle competenze: viene realizzata al termine del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria; le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate attraverso i nuovi modelli adottati dal MIUR (DM. N.742 del 3/10 2017). Per la valutazione delle competenze l'istituto si avvale di osservazioni e prove autentiche/compiti di realtà somministrate agli alunni con cadenza quadrimestrale e/o fine anno scolastico. Vengono pertanto rilevate, sia per la valutazione periodica sia annuale:
  - le competenze trasversali (competenze chiave di cittadinanza: DM139/2007);
  - l'alfabetizzazione culturale: acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi e utilizzo di strumenti logico-operativi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive;
  - autonomia: intesa come atteggiamento critico di fronte alla soluzione di problemi e conseguente maturazione dell'identità personale;
  - abilità meta-cognitive: la conoscenza che l'alunno sviluppa circa il proprio funzionamento cognitivo e i modi in cui può prenderne coscienza e renderne conto;
  - partecipazione alla convivenza democratica: disponibilità relazionale e consapevolezza dei rapporti sociali.

Le tecniche e gli strumenti operativi utilizzati variano a seconda delle discipline e degli obiettivi specifici di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive e affettive, delle modalità concordate con i docenti.

#### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 è stata stretta una rete di collaborazione con l'ISIS Enrico MATTEI di Cerveteri, ciò permette ai ragazzi della nostra scuola di usufruire dei laboratori informatici per affrontare le prove INVALSI computer based, come stabilito dal decreto delegato della Buona



Scuola (d.lgs. 62/2017). Tale collaborazione permette di disporre di postazioni per tutti gli studenti, dunque affrontare le prove nazionali contemporaneamente, a fronte di una partecipazione che costituisce un requisito fondamentale per l'accesso all'Esame, anche se non incide sul voto finale.



## Priorità desunte dal RAV



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza.

La valutazione è equa, coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe e disciplinari e ha l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e innalzare i traguardi formativi.

Al fine del raggiungimento dei "Traguardi di apprendimento" e delle competenze attese, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali, i docenti dell'Istituto concordano e sottolineano che la valutazione deve essere:

- Il più possibile formativa, volta all'inclusione, all'orientamento e all'autovalutazione consapevole degli alunni e tendere, per ognuno, al superamento delle difficoltà ostative del processo di apprendimento;
- omogenea attraverso l'individuazione di criteri di valutazione al fine di stabilire punti di riferimento condivisi, volti a rendere omogenei gli standard di valutazione utilizzati;



- oggettiva su criteri di valutazione condivisi tra tutti gli attori coinvolti, docenti-studenti-famiglie pur tenendo conto del percorso, del vissuto, dell'unicità dell'individuo in formazione;
- trasparente e tempestiva in termini di comunicazione allo studente e alle famiglie per costruire un dialogo significativo, costruttivo e collaborativo.

L'attività didattica procede sulla base di una progettazione curricolare nella quale sono definiti i traguardi intermedi e finali da conseguire, pertanto, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti.

Nel nostro Istituto il processo di valutazione si articola secondo le seguenti fasi:

- **osservazione sistematica** degli alunni durante il normale svolgimento delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco ed lavoro), condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati;
- **valutazione iniziale**, generalmente all'inizio dell'anno, in cui le prove di verifica rispondono a una logica valutativa di tipo diagnostico. I docenti raccolgono informazioni per misurare i pre-requisiti e le abilità indispensabili per attivare unità formative successive. Le prove sono pensate per individuare difficoltà specifiche nell'apprendimento e isolare i punti di forza e debolezza in modo da impostare le opportune procedure didattiche per l'acquisizione, il



recupero, il potenziamento delle abilità tanto dei singoli quanto del gruppo. La prova di ingresso risponde anche a una funzione altamente formativa per gli alunni che possono essere aiutati a raggiungere una certa consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza. La valutazione diagnostica che viene effettuata dai docenti dell'Istituto scaturisce da: osservazioni sistematiche e non; prove semi-strutturate (stimolo chiuso-risposta aperta); prove strutturate o oggettive (stimolo chiuso-risposta chiusa), mirate e funzionali, concordate per classi parallele a livello di Istituto; libere elaborazioni;

- **valutazione formativa o in itinere**, per rilevare come gli allievi recepiscono le nuove conoscenze. E' determinante per la predisposizione e l'adeguamento di strategie didattiche e metodologiche alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni e a permettere un bilancio del processo di apprendimento nell'ottica del miglioramento continuo.

Scaturisce da: osservazioni sistematiche e non; prove semi-strutturate (stimolo chiuso-risposta aperta); prove oggettive (stimolo chiuso-risposta chiusa) sugli obiettivi intermedi e finali, concordate per classi parallele a livello di Istituto; analisi della congruenza tra obiettivi e risultati; libere elaborazioni; prove pratiche, grafiche, tecniche, motorie riconducibili a misurazioni oggettive; esercitazioni al computer;

- **valutazione sommativa o finale**, espressa alla fine di ciascun quadrimestre: mira ad accertare con strumenti il



più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze e fornisce agli alunni un feed-back sul livello delle loro prestazioni. Gli esiti delle prove forniscono al singolo docente informazioni utili per poter esprimere un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo e sulle competenze acquisite a livello di maturazione personale e culturale. È utile per redigere un bilancio finale della progettazione didattica, attuando un confronto con le prove precedentemente somministrate. Inoltre risponde a una logica valutativa di sistema. La raccolta dei dati e l'analisi a livello d' Istituto fornisce ai dipartimenti disciplinari un quadro globale relativo all'apprendimento delle discipline in vista di eventuali interventi migliorativi e della stesura di progetti compensativi mirati;

- valutazione esterna: nella scuola primaria (classi seconde e quinte) e nella scuola secondaria di primo grado (classi terze) si effettuerà tramite le prove INVALSI.

- certificazione delle competenze: viene realizzata al termine del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria; le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate attraverso i nuovi modelli adottati dal MIUR (DM. N.742 del 3/10 2017). Per la valutazione delle competenze l'istituto si avvale di osservazioni e prove autentiche/compiti di realtà somministrate agli alunni con cadenza quadrimestrale e/o fine anno scolastico.

Vengono pertanto rilevate, sia per la valutazione periodica sia annuale:



- le competenze trasversali (competenze chiave di cittadinanza: DM139/2007);
- l'alfabetizzazione culturale: acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi e utilizzo di strumenti logico-operativi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive;
- autonomia: intesa come atteggiamento critico di fronte alla soluzione di problemi e conseguente maturazione dell'identità personale;
- abilità meta-cognitive: la conoscenza che l'alunno sviluppa circa il proprio funzionamento cognitivo e i modi in cui può prenderne coscienza e renderne conto;
- partecipazione alla convivenza democratica: disponibilità relazionale e consapevolezza dei rapporti sociali.

Le tecniche e gli strumenti operativi utilizzati variano a seconda delle discipline e degli obiettivi specifici di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive e affettive, delle modalità concordate con i docenti.



# LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: LE AULE DEL FUTURO

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, due classi parallele, andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-polifunzionali per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno progetti esperienziali di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 11 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie e alcuni arredi, in quanto,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per gli parte di quest'ultimi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo alcuni degli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows, tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti".

## Importo del finanziamento

€ 81.967,94

## Data inizio prevista

18/09/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	11.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

## Approfondimento progetto:

Il progetto è in lavorazione

### ● Progetto: STEM....work in progress

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Il progetto "Steam...working in progress" mira a coinvolgere le studentesse e gli studenti dell'istituto in attività STEAM coinvolgenti e motivanti, capaci di aumentare il loro interesse rispetto a tecnologia, scienze, matematica e tecnologia. Negli scorsi mesi l'emergenza sanitaria ha limitato le opportunità educative dei ragazzi nel nostro territorio, soprattutto rispetto a certe materie. È necessario ora fornire un progressivo ritorno al lavoro in presenza. Attraverso questo progetto laboratoriale e operativo, basato su tecnologie multimediali e innovative, vogliamo portare gli studenti, attraverso indagini, osservazioni, sperimentazioni, costruzioni, modellizzazioni a riconoscere le regole generali in oggetti e macchine di uso quotidiano, applicare le regole apprese per creare macchine utili o inutili, imparare a collaborare per realizzare progetti comuni, sentirsi parte attiva della comunità scolastica attraverso la realizzazione di prodotti utili ad altri (video-lezioni, mostre, installazioni, filmati, laboratori). La metodologia dei processi avrà come cardini il porre problemi e le giuste domande per attivare curiosità e catturare gli studenti all'interno dell'indagine, l'utilizzo di metodologie collaborative per aiutarli a sentirsi parte di una squadra, l'accettare e cogliere l'errore come possibilità per ragionare e crescere. Si farà riferimento alle metodologie educative innovative quali il project based learning e il cooperative learning. Al termine dell'attività, gli alunni dovrebbero aver



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

acquisito maggiore fiducia nel loro rapporto con gli ambiti scientifico-tecnologici e matematici del sapere; sentirsi capaci di spiegare ad altri alcune parti del percorso effettuato; non scoraggiarsi di fronte ad un fallimento ma ragionare su di esso per provare nuove soluzioni; aver compreso la «potenza» del linguaggio matematico e di alcune invenzioni dell'uomo; saper applicare quanto imparato in contesti concreti.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

31/10/2022

## Data fine prevista

31/05/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: RECUPERIAMO INSIEME

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto è caratterizzato da iter di lavoro individualizzati per gli alunni che evidenziano le seguenti caratteristiche: - Scarso sviluppo delle abilità di base; - Insuccesso scolastico; - Difficoltà nell'apprendimento; - Scarsa motivazione allo studio. Gli alunni saranno organizzati per gruppi. Seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate.

### Importo del finanziamento

€ 65.611,06

### Data inizio prevista

18/09/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	80.0	0

### Approfondimento progetto:

Il progetto è in lavorazione.